

Invitalia
Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno
«Resto al Sud»

Presentazione delle domande
dal 15 gennaio 2018
valutazione a sportello

1

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali e studi professionali avviati da giovani nelle regioni del Mezzogiorno.

La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro.

La misura sostiene attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria, ovvero relativi alla fornitura di servizi e le attività professionali.

Sono escluse dal finanziamento le attività del commercio (ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa).

SOGGETTI BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra **18 e 45 anni** residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia che non risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.

Le istanze possono essere presentate, fino ad esaurimento delle risorse, dai giovani che siano già costituiti al momento della presentazione (e comunque dopo il 21 giugno 2017) o si costituiscano, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria, nelle seguenti forme giuridiche:

- a) **impresa individuale o libero professionista;**
- b) **società**, ivi incluse le società cooperative.

Le società possono essere costituite anche da soci che non abbiano i requisiti anagrafici, a condizione che la presenza di tali soggetti nella compagine societaria non sia superiore ad un terzo dei componenti e non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soci.

Per tutta la durata del finanziamento i beneficiari non possono essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative a:

- ✓ opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario nel limite massimo del 30% del programma di spesa;
- ✓ macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- ✓ programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- ✓ spese per materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata nella misura massima del 20% del programma di spesa;

I progetti imprenditoriali devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (ovvero alla data di costituzione della società).

La realizzazione dei progetti deve essere ultimata **entro 24 mesi** dal provvedimento di concessione.

AGEVOLAZIONI

Ciascun richiedente riceve un finanziamento fino ad un massimo di **50 mila euro**.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più giovani già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50 mila euro per ciascun socio fino ad un ammontare **massimo complessivo di 200 mila euro**.

I soci in minoranza, che non hanno i requisiti anagrafici, non possono accedere ai finanziamenti.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- **Contributo a fondo perduto pari al 35%** dell'investimento complessivo;
- **Finanziamento bancario a tasso zero pari al 65%** dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Il prestito va rimborsato entro otto anni complessivi dalla concessione del finanziamento.